COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98060 *C.F. 00108980830*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del Reg. **Anno 2026** **Data 02/10/2026**	**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **due** del mese di **Ottobre** con inizio alle ore **19:11** si è riunito il Consiglio comunale in modalità "*mista",* in presenza, nella sala delle adunanze del Comune, e in videoconferenza.
Alla convocazione **in seduta ordinaria di prima convocazione** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	*Presenti*	*Assenti*
SPINELLA FEDERICA	**X**	
PALAZZOLO LAURA	**X**	
SIRAGUSANO DAVIDE	**X**	
MARTELLA MICHELE	**X**	
DI NUNZIO MICHELANGELO		**X**
SAPORITO ANGELICA	**X**	
IOPPOLO SALVATORE	**X** **Collegato da remoto**	
PRESTIPINO EMANUELE	**X**	
GERMANELLI TINDARO		**X**
CICIRELLA SILVIA	**X**	
PINTAUDI CARLO	**X** **Collegato da remoto**	
FERRARO DIEGO	**X**	

Assegnati n. 12 **In carica n. 12**	**Presenti n. 10** **Assenti n. 2**

Presiede la seduta il Dr. Michele MARTELLA.

Partecipa il Segretario comunale D.ssa Giuseppina Maria Cammareri.

La seduta è pubblica.

Interviene il Sindaco Dott. Francesco Paolo Cortolillo

Partecipano all'adunanza del Consiglio comunale: Vice Sindaco Salvatore Palmeri – Ass. Menza Mariajosè, Grace Palmeri e Francesco Fiorentino.

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la regolarità della presenza e la sussistenza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, prosegue la seduta in modalità mista.

Quindi, procede alla trattazione della proposta in esame, iscritta **al punto 2)** dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E RELATIVI ALLEGATI".**

E' presente in aula la dott.ssa Amalia Amaina, Responsabile dell'Area Economia Bilancio e tributi ed in collegamento da remoto il Revisore Unico dei Conti dott. Giuseppe Saraceno.

Prende la parola **il Sindaco** il quale, dopo aver rivolto i propri saluti al Revisore dei Conti, al Responsabile del Servizio Finanziario e alla Dott.ssa Amaina, illustra l'argomento di cui all'oggetto, premettendo ed esplicitando le motivazioni che hanno determinato il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2025.

In particolare, il Sindaco chiarisce che la Giunta Comunale ha approvato in data 27/08/2026 il riaccertamento ordinario dei residui, atto presupposto e propedeutico all'approvazione del Rendiconto della gestione, e successivamente, in data 02/09/2026, ha adottato lo schema del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025. Evidenzia come l'operazione di riaccertamento dei residui costituisca un'attività istruttoria complessa che richiede un notevole ed impegnativo lavoro trasversale da parte di tutti gli Uffici dell'Ente.

Entrando nel merito del Rendiconto della gestione - che sintetizza i risultati dell'attività amministrativa e finanziaria dell'esercizio precedente -, **il Sindaco** fa presente che lo stesso ha ottenuto il parere favorevole da parte del Revisore Unico dei Conti.

Tra gli elementi economico-finanziari di maggior rilievo, il Sindaco evidenzia che il Fondo Cassa presenta un saldo attivo e in leggero incremento rispetto al dato del 2024.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), legato all'introduzione della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, rappresenta l'elemento di maggior criticità. Tale disciplina impone infatti l'obbligo di accantonare risorse a titolo di FCDE in presenza di una mancata e tempestiva riscossione delle entrate tributarie. Il Sindaco sottolinea tuttavia come nell'ultimo esercizio si sia registrato un leggero incremento dell'indice di riscossione, a cui è conseguita una seppur minima riduzione della quota di accantonamento obbligatorio al Fondo.

Infine, chiarisce che dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti dalla normativa vigente, l'Ente ne presenta soltanto due con valore negativo, sempre legati alle difficoltà di riscossione; pertanto, il Comune di Sant'Angelo di Brolo non versa in condizioni di deficitarietà strutturale.

Il Sindaco prosegue con una riflessione circa il fenomeno della riscossione dei tributi locali, richiamando un recente report dell'ANSA che evidenzia come un numero elevato di Comuni in Sicilia e Calabria si trovi in stato di dissesto o pre-dissesto finanziario. Tale fenomeno è riconducibile sia al progressivo e consistente taglio dei trasferimenti statali e regionali, sia alle difficoltà dei Comuni nell'attività di riscossione.

In relazione agli strumenti messi a disposizione dallo Stato per la definizione agevolata dei debiti tributari e per la rottamazione delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi, il Sindaco evidenzia con soddisfazione che il Comune di Sant'Angelo di Brolo ha tempestivamente applicato tali istituti a seguito dei Regolamenti approvati dal Consiglio Comunale. Esprime compiacimento per i risultati raggiunti alla data del 30 settembre 2026 (termine prorogato per l'adesione), che vedono l'acquisizione di circa 260 istanze di definizione agevolata da parte dei contribuenti, i quali potranno così regolarizzare e rateizzare le proprie posizioni debitorie.

Auspicando che tale adesione possa garantire un percorso di stabilità finanziaria per l'Ente, osserva come il miglioramento del gettito tributario permetterà di ridurre gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, innescando un circolo virtuoso a beneficio dell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Richiamando la riforma introdotta a partire dal 2015 con l'attuazione dell'autonomia finanziaria e impositiva degli Enti Locali (ex art. 119 Cost. e L. 42/2009), il Sindaco rileva come tale processo non abbia prodotto gli effetti sperati per i Comuni del Mezzogiorno.

In conclusione, **il Sindaco** ribadisce che l'Ente non è deficitario, che il Rendiconto 2025 chiude con un avanzo di amministrazione e con il parere favorevole dell'Organo di Revisione. Ricorda infine che il Rendiconto è un atto tecnico fondato su dati contabili certi ed oggettivi, esulando pertanto da mere valutazioni di natura politico-amministrativa.

A questo punto, il Sindaco interviene in merito ad alcune notizie e rilievi critici diffusi a mezzo social network, relativi alla gestione economico-contabile dell'Ente e alla sua persona.

Riguardo alle contestazioni circa le competenze in materia contabile, il Sindaco precisa che, pur non provenendo da un percorso di studi specifico nel settore, l'esperienza amministrativa maturata sul campo gli ha consentito di approfondire adeguatamente le dinamiche della contabilità pubblica e della finanza locale.

Passando al merito della questione sollevata online, il Sindaco chiarisce che i rilievi riguardano l'applicazione della Legge Regionale n. 1/2026 (Legge di stabilità regionale), il cui articolo 12 prevede una premialità per i Comuni che incrementano la riscossione dei tributi. Evidenzia che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, il riparto avviene su base annuale e ciascun Comune può accedere al beneficio per una sola annualità nell'arco del triennio.

Precisato ciò, chiarisce con fermezza che l'Ente non ha perso alcuna risorsa né subito un danno economico, e che gli Uffici stanno predisponendo il relativo regolamento attuativo per accedere alla misura.

A riprova dell'efficacia dell'azione amministrativa, il Sindaco richiama i progressi conseguiti in altri settori, come l'avvio della raccolta differenziata e il superamento delle criticità igienico-sanitarie legate ai vecchi cassonetti stradali.

In conclusione, invita a una più attenta e oggettiva valutazione degli atti, al fine di evitare affermazioni infondate o non corrispondenti al vero, e ribadisce che l'Amministrazione da lui guidata opera costantemente nell'esclusivo interesse della comunità e nel pieno rispetto delle regole, respingendo fermamente ogni addebito di incompetenza.

Il Consigliere Siragusano, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di aver ascoltato con attenzione la relazione illustrativa del Sindaco. Precisa di non voler entrare nel merito dei dati numerici del Rendiconto della gestione, intendendo tuttavia soffermarsi sulla tempistica di approvazione dello strumento contabile.

Il Consigliere Siragusano evidenzia come in data odierna, 2 ottobre 2026, si giunga all'approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio 2025 (riferito alla gestione dell'anno precedente) e rileva come, trovandosi l'Amministrazione verso la fine del proprio mandato, il documento in esame rappresenti il penultimo, se non l'ultimo Rendiconto approvato dall'attuale compagine amministrativa. Osserva altresì come nel corso degli anni sia stato nominato un Commissario ad acta da parte della Regione per diffidare l'Ente all'approvazione dei documenti finanziari.

Il Consigliere Siragusano ricorda che, a fronte delle ripetute richieste di chiarimento sui ritardi nell'adozione dei bilanci, è stato risposto in aula che il differimento temporale è finalizzato all'approvazione di un bilancio veritiero ed aderente alla realtà economico-finanziaria dell'Ente. Ciononostante, esprime perplessità sulle ragioni per cui si giunga in ritardo anche all'approvazione del Rendiconto della gestione, auspicando che sia il Bilancio di Previsione che il Rendiconto vengano approvati entro tempistiche congrue e termini tecnici accettabili.

Sui punti sollevati, prende la parola la **Dott.ssa Amalia Amaina,** Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Bilancio e Tributi, la quale chiarisce che il presupposto tecnico ed inderogabile per la predisposizione e l'approvazione del Rendiconto della gestione è la preventiva

adozione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (ex art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000). Tale operazione richiede una ricognizione puntuale, voce per voce, di tutta l'attività svolta dall'Ente nell'esercizio precedente, al fine di valutare la sussistenza dei titoli per il mantenimento, il riaccertamento o la cancellazione formale dei singoli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata.

La Dott.ssa Amalia Amaina sottolinea come la ricognizione dei residui non sia una competenza esclusiva dell'Ufficio di Ragioneria, bensì un processo trasversale che coinvolge tutti gli Uffici dell'Ente; purtroppo, la cronica carenza di personale che interessa le strutture comunali rende particolarmente complessa e gravosa tale attività istruttoria.

Interviene nuovamente il **Sindaco** per confermare le difficoltà operative connesse alla complessa procedura di riaccertamento dei residui, ribadendo che l'attività di verifica e conservazione o eliminazione degli impegni non può gravare unicamente sulla Responsabile del Servizio Finanziario, ma richiede l'apporto di tutta la struttura organizzativa.

Il Sindaco, in merito all'approvazione del Bilancio di Previsione, ribadisce la propria impostazione amministrativa, secondo cui il bilancio previsionale deve essere un documento ponderato, solido e completo, concepito per evitare continue e frammentarie variazioni successive. Evidenzia tuttavia che la necessità di apportare variazioni di bilancio in corso d'anno rimarrà sempre un fattore fisiologico per il Comune di Sant'Angelo di Brolo, in quanto Ente operativo e costantemente impegnato nel recepimento di finanziamenti e risorse.

In conclusione, il Sindaco auspica che l'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2027-2029 possa concludersi con largo anticipo, al massimo entro il mese di gennaio, trattandosi peraltro dell'ultimo anno del mandato amministrativo della presente compagine amministrativa .

Prende nuovamente la parola il **Consigliere Siragusano**, il quale precisa di condividere il principio secondo cui l'approvazione del Bilancio di Previsione possa richiedere maggior tempo ove ciò sia finalizzato a redigere un documento contabile più accurato e veritiero. Ciononostante, osserva come proprio l'adozione di un bilancio di previsione meglio strutturato dovrebbe, a suo avviso, rendere più agevole e snella la successiva fase di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Il Consigliere Siragusano suggerisce di implementare un sistema di comunicazione digitale maggiormente integrato e strutturato tra i diversi Uffici dell'Ente.

Il Consigliere Siragusano ci tiene a precisare che il proprio intervento non costituisce una polemica pretestuosa o di poco conto, ma intende porre l'accento sul forte ritardo con cui si giunge all'approvazione del Rendiconto della gestione, evidenziando come la data odierna, ricadente nel mese di ottobre, rappresenti un termine temporale eccessivamente differito rispetto alle scadenze ordinarie previste dalla legge.

Il Sindaco prende la parola e precisa che l'Ente rispetta gli standard operativi ed è perfettamente in regola con le piattaforme digitali in uso presso la Pubblica Amministrazione. Chiarisce tuttavia che l'attività di riaccertamento dei residui non può essere automatizzata mediante la digitalizzazione dei flussi, trattandosi di un'operazione contabile complessa che richiede una valutazione di merito su ogni singola posizione. Evidenzia infatti che i servizi gestiti sono molteplici e che la struttura soffre di un'evidente carenza organica, contando l'Area Economico-Finanziaria la presenza di sole due unità di personale.

Il Sindaco, ci tiene a precisare che neanche all'Amministrazione fa piacere il ritardo maturato nell'approvazione del Rendiconto della gestione, auspicando che per il futuro non si debbano più verificare simili differimenti temporali.

In merito alle risorse umane dell'Ente afferma che la struttura organizzativa dispone di dipendenti qualificati all'interno dei vari servizi, i quali risultano tuttavia numericamente insufficienti, registrando una riscontrata carenza di figure nell'Area delle Elevate Qualificazioni e nell'Area degli Istruttori con i profili necessari.

In conclusione, il Sindaco auspica che la presa di servizio della figura professionale specializzata in campo informatico (reclutata per il tramite dell'Agenzia per la Coesione Territoriale) possa contribuire in maniera significativa ad efficientare l'organizzazione dei processi interni ed a migliorare la gestione operativa dell'Ente.

Il Presidente del Consiglio Comunale prende la parola e si associa agli auspici formulati dal Sindaco, esprimendo l'auspicio che l'ingresso del nuovo ingegnere informatico rappresenti un'importante ed effettiva risorsa strategica per il Comune di Sant'Angelo di Brolo.

Prende nuovamente la parola il **Sindaco**, il quale evidenzia come anche l'ambito dei Servizi Demografici presenti elevati profili di complessità gestionale, rivolgendo un sentito ringraziamento al personale per l'impegno e la dedizione costantemente profusi.

Ribadisce tuttavia come il vero e proprio fulcro propulsivo dell'attività amministrativa rimanga l'Area Economico-Finanziaria, Bilancio e Tributi. In tal senso, auspica per il futuro sia un'evoluzione del quadro normativo di riferimento, sia un miglioramento dei parametri economico-strutturali dell'Ente, affinché si possano creare le condizioni finanziarie e assunzionali necessarie per potenziare l'organico di tale strategico Settore con l'assunzione di nuove unità di personale.

Alle ore **20:19** risulta assente il Consigliere Ioppolo, il numero dei presenti scende a **n. 9 (nove).**

Prende nuovamente la parola il **Consigliere Siragusano**, il quale precisa di essere pienamente consapevole della necessità e dell'obbligatorietà dell'utilizzo delle piattaforme digitali per l'Ente; tuttavia, chiarisce che la propria proposta è mirata all'adozione di strumenti e piattaforme informatiche dedicate allo scambio di dati e flussi informativi esclusivamente ad uso interno tra i diversi uffici comunali, al fine di snellire l'operatività.

Sul punto, la **Dott.ssa Amalia Amaina**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, chiarisce che i principali processi di digitalizzazione e le relative piattaforme sono strutturati prevalentemente per la gestione dei rapporti e dei servizi con i cittadini; evidenzia tuttavia come, al momento, si riscontri ancora una certa resistenza culturale o difficoltà di adattamento da parte di diversi utenti rispetto alla digitalizzazione.

Si dà atto che **alle ore 20:26** entra in collegamento da remoto il **Consigliere Germanelli**; per effetto di tale ingresso, il numero dei Consiglieri presenti ascende a **n. 10 (dieci).**

Chiesta ed ottenuta la parola, **il Consigliere Germanelli** evidenzia come il Rendiconto della gestione costituisca l'atto finale e riassuntivo dell'attività finanziaria ed amministrativa dell'esercizio 2025, rilevando altresì come si tratti del penultimo rendiconto che sarà approvato dall'attuale Amministrazione.

Scusandosi con il Consiglio per l'impossibilità di entrare nel dettaglio dei singoli dati numerici — non avendo a disposizione la documentazione completa in quanto collegato da fuori sede —, il Consigliere Germanelli fa presente che dalla proposta di deliberazione emerge come l'Ente mantenga una situazione finanziaria ottimale e garantisca la regolare erogazione dei servizi.

Il Consigliere Germanelli, in linea con le valutazioni espresse nelle precedenti sedute consiliari, preannuncia la propria astensione, precisando che tale posizione deriva dalla propria appartenenza al gruppo di opposizione e dal rilievo politico e strategico che il Rendiconto ricopre quale fondamentale strumento finanziario dell'Amministrazione.

Il Consigliere Laura Palazzolo, chiesta ed ottenuta la parola, dopo aver rivolto i propri saluti all'Assemblea, dichiara di non voler entrare nel merito specifico della proposta e dei singoli dati numerici.

In ordine alle tempistiche di approvazione dei documenti contabili, il Consigliere esprime apprezzamento nei confronti del Sindaco per l'onestà intellettuale dimostrata nell'assumersi la responsabilità del ritardo accumulato, sottolineando tuttavia come tale differimento non sia

ascrivibile ad una responsabilità di natura politica. Dichiara la propria disponibilità a valutare e condividere soluzioni volte ad accelerare i lavori d'ufficio, evidenziando come rimanga in ogni caso fondamentale l'immissione di ulteriori risorse umane nell'organico dell'Ente.

Passando all'analisi del Rendiconto della gestione in approvazione, il Consigliere Palazzolo osserva come — in continuità con gli esercizi precedenti — dalla relazione dell'Organo di Revisione si evinca il pieno rispetto degli equilibri di bilancio, frutto di una gestione oculata e accorta delle risorse pubbliche.

Evidenzia in particolare i principali indicatori di salute finanziaria dell'Ente, tra cui il mantenimento di un fondo di cassa attivo, in leggero incremento rispetto all'esercizio 2024, e la totale assenza di ricorso ad anticipazioni di liquidità.

L'unica nota di criticità rimane l'elevato importo dell'accantonamento obbligatorio al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), derivante dall'applicazione dei principi della contabilità armonizzata, pur evidenziando nell'ultimo esercizio una lieve riduzione.

Il Consigliere Laura Palazzolo sottolinea come tale diminuzione dell'accantonamento sia direttamente correlata all'incremento delle percentuali di riscossione dei tributi locali, dato che induce ad un cauto ottimismo per il futuro finanziario dell'Ente.

A tal proposito, richiama le misure adottate in tema di definizione agevolata e rottamazione, evidenziando la spiccata sensibilità dimostrata dall'Amministrazione e dal Consiglio Comunale nel venire incontro alle esigenze dei cittadini mediante l'adesione a tali strumenti normativi.

Rimarca tuttavia la necessità che maturi nella cittadinanza la piena consapevolezza che le prestazioni e i servizi erogati dall'Ente debbano essere regolarmente pagati: il rispetto dei doveri tributari da parte di tutti i contribuenti rappresenta infatti il presupposto indispensabile per garantire servizi quantitativamente e qualitativamente migliori.

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone a votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione in oggetto.

Eseguita la votazione, per alzata di mano da **n. 10 (dieci)** consiglieri presenti di cui **n. 7 (sette)** votanti e **n. 3 (tre)** astenuti (Germanelli, Siragusano e Spinella), con voti favorevoli **n. 7 (sette)** e **n. 3 (tre**) astenuti (Germanelli, Siragusano e Spinella), **la proposta viene approvata a maggioranza dei voti.**

Il Presidente del Consiglio Comunale, quindi, pone a votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità della deliberazione

Eseguita la votazione, per alzata di mano da **n. 10 (dieci)** consiglieri presenti di cui **n. 7 (sette)** votanti e **n. 3 (tre)** astenuti (Germanelli, Siragusano e Spinella), con voti favorevoli **n. 7 (sette)** e **n. 3 (tre**) astenuti (Germanelli, Siragusano e Spinella), **l'immediata eseguibilità della deliberazione viene approvata a maggioranza dei voti.**

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 13 del 10/09/2026 dell'Area Economia Bilancio e Tributi ad oggetto: **"APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E RELATIVI ALLEGATI".**
Considerato che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione ha espresso:

- il Responsabile dell'Area Economia Bilancio e Tributi, D.ssa Amalia Amaina, per la regolarità tecnica e contabile, parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, Dott. Giuseppe Saraceno;

Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta in oggetto: "**APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E RELATIVI ALLEGATI".**

2. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 **CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA** C.F. 00108980830

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA ECONOMIA BILANCIO TRIBUTI

Nr. Ord. della proposta _13_/2026 **Sant'Angelo di Brolo 10.09.2026**

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025 e relativi allegati.

PREMESSO che con il D.Lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117, c.3, della Costituzione;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato il D.Lgs. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42/2009;

DATO ATTO, pertanto, che con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 227, co.1, del TUEL 267/2000, è valida per gli schemi del DPR 194/1996, il quale prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto del patrimonio per tutti Comuni e il conto economico per i comuni superiori a 5000 abitanti;

VISTI l'art. 151, commi 5, 6 e 7 del D.Lgs 267/2000;

VISTE E RICHIAMATE gli atti di seguito elencati:

- La delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 29/05/2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- La delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 05/09/2025 di approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio 2024;
- La delibera di Giunta Comunale n. 141 del 27/08/2026 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario del residui 2025;

- La delibera di Giunta Comunale n. 68 del 08/04/2025 con la quale e stato approvato il DUP 2025/2027;
- Le delibere di Consiglio Comunale di Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2025/2027;
- Le delibere di Consiglio Comunale di riconoscimento debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che il tesoriere "UNICREDIT SPA, ha reso il conto per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 ai sensi dell'art.226 del D.Lgs. 267/2000 e accertata la corrispondenza delle risultanze finali con quelle degli atti d'ufficio e il cui saldo di cassa attivo è di 2.498.348,86;

VISTI i conti degli agenti contabili interni, resi ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'atto con il quale la Giunta Municipale ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2025 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica per ciascuno di essi delle motivazioni che ne hanno comportato il mantenimento e della corretta imputazione al bilancio o la cancellazione, secondo le modalità di cui all'art.3, c. 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo schema del rendiconto armonizzato 2025 con annessi i relativi allegati, predisposto, nel rispetto della vigente normativa in materia, dall'ufficio di ragioneria del Comune, ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 144 del 02/09/2026, esecutiva ai sensi di legge;

RILEVATO che tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli e sono stati assunti con atti deliberativi e con atti di gestione esecutivi a norma di legge;

VISTA la tabella dei parametri gestionali di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie dalla quale risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;

VISTI i prospetti degli incassi e dei pagamenti per codici gestionali SIOPE contenenti i dati cumulativi dell'anno 2025 il cui totale generale coincide con le scritture contabili dell'Ente;

VISTO il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'esercizio 2025, redatto ai sensi dell'art.16, c.26, del D.L.138/2011 secondo lo schema tipo adottato dal M.I. con decreto 23/01/2012;

VISTO il conto del bilancio, predisposto ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs.267/2000, nel testo vigente alla data del 31/12/2025, dal quale si evince il risultato complessivo della gestione finanziaria 2025;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti espresso nella relazione;

PRESO ATTO delle risultanze finali del conto del bilancio e del conto economico-patrimoniale;

VISTA la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nell'esercizio 2025;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come modificato e integrato con LL.RR. 48/91,44/91,300/00 e ss.mm.ii.;

PROPONE

1. Di approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, che comprende il conto del bilancio, il conto economico-patrimoniale, con le risultanze contabili finali riportate nella premessa della presente proposta, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:
   a) Elenco dei residui attivi e passivi riaccertati con delibera di G.M. n. 141 del 27/08/2026;
   b) Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
   c) Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
   d) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
   e) Prospetto concernente la composizione (per missioni e programmi) del fondo pluriennale vincolato;
   f) Prospetto concernente la composizione del FCDE;
   g) Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
   h) Conto di gestione dell'economo comunale e degli altri agenti contabili interni;
   i) Conto del tesoriere quadro riassuntivo della gestione di cassa 2025;
   j) Riepilogo incassi e pagamenti per codice SIOPE;
   k) Indicatore tempestività dei pagamenti;
   l) Stato economico-patrimoniale;
2. Di approvare la relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2025, ai sensi del 6 comma dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, allegata alla presente delibera;
3. Di prendere atto delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, effettuato con delibera G.M. n. 141 del 27/08/2026;
4. Di dare atto che il conto totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio 2026 (Delibera di G.M. 141/2026);
5. Di dichiarare la presente deliberazione che scaturirà dalla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del conto del bilancio 2025.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", denominazione sotto-sezione di I° livello: "Provvedimenti", denominazione sotto-sezione di 2° livello: "Provvedimenti Organi d'indirizzo politico", denominazione del singolo obbligo: " Delibere di Consiglio.

IL PROPONENTE
Il Sindaco Dr. Francesco Paolo Cortolillo

Firma apposta in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

AREA ECONOMIA BILANCIO TRIBUTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025 e relativi allegati.

In ordine all'emendamento in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, è espresso il seguente parere di regolarità tecnica: **Favorevole**

Sant'Angelo di Brolo, li 10/09/2026

Il Responsabile dell'Area
ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI
(D.ssa Amalia AMAINA)
10/09/2026 13:23:18 UTC+0200

Signed with NamirialSign

Firma apposta in forma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 205, n. 82 e ss.mm.ii.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025 e relativi allegati.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI

In ordine all'emendamento in oggetto predisposta da Area Economia/Bilancio/Tributi ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, è espresso il seguente parere di regolarità contabile: **Favorevole.**

Sant'Angelo di Brolo, li 10/09/2026

Il Responsabile dell'Area

ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI

(Dssa Amalia Amaina) AMALIA AMAINA

10/09/2026 13:22:27 UTC+0200

Signed with NamirialSign

Firma apposta in forma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 205, n 82 e s.m.i.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione

sullo schema di rendiconto

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE SARACENO

VERBALE N. 80

Sommario

1. Introduzione
1.1. Verifiche preliminari
2. Conto del bilancio
2.1. Il risultato di amministrazione
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025
2.5. Analisi della gestione dei residui
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro
3. Gestione finanziaria
3.1. Fondo di cassa
3.2. Tempestività pagamenti
3.3. Analisi degli accantonamenti
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità
3.4. Fondi spese e rischi futuri
3.4.1. Fondo contenzioso
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti
3.5. Analisi delle entrate e delle spese
3.5.1. Entrate
3.5.2. Spese
4. Analisi indebitamento e gestione del debito
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento
4.2. Strumenti di finanza derivata
5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria
6. Rapporti con organismi partecipati
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati
7. Contabilità economico-patrimoniale
8. PNRR e PNC
9. Relazione della Giunta al rendiconto
10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
11. Conclusioni

Comune di Sant'Angelo di Brolo

Organo di revisione

Verbale n. 80 del 10/09/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha preso in esame lo schema di rendiconto dell'esercizio 2025, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 144 del 02/09/2026, e la documentazione allegata.

Il presente elaborato è predisposto ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli articoli 227 e 239, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, dei principi contabili applicati allegati 4/2 e 4/3 e dello schema di rendiconto allegato 10, tenuto conto della disciplina applicabile agli enti locali siciliani, dello statuto e del regolamento di contabilità dell'Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giuseppe Saraceno

1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Saraceno, Revisore unico nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 07/03/2025 e insediato il 13/03/2025, presenta le risultanze dell'esame documentale del rendiconto 2025.

Sono stati presi a riferimento il conto del bilancio e relativi riepiloghi, il prospetto del risultato di amministrazione e gli allegati analitici, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e la relazione di supporto SPS, nonché la relazione illustrativa e nota integrativa della Giunta.

Atto / documento	Riferimento
Bilancio di previsione 2025–2027	C.C. n. 20 del 29/05/2025
DUP 2025–2027 – atto richiamato dalla Giunta	G.C. n. 68 del 08/04/2025
Rendiconto 2024	C.C. n. 33 del 05/09/2025
Riaccertamento ordinario 2025	G.C. n. 141 del 27/08/2026
Schema rendiconto 2025	G.C. n. 144 del 02/09/2026
Proposta Area Economia, Bilancio e Tributi	n. 16/2026 del 02/09/2026

Completano il fascicolo esaminato il conto del tesoriere UniCredit, gli elenchi dei residui attivi e passivi mantenuti, cancellati e con variazione di esigibilità, la tabella dei parametri di deficitarietà, il prospetto di tempestività dei pagamenti, il prospetto delle spese di rappresentanza e l'elenco degli indirizzi internet.

I pareri 2025 disponibili costituiscono riscontro delle attività svolte in corso d'anno: n. 18 sulle tariffe TARI; n. 31, 32 e 35 sulle variazioni; n. 37 sul riconoscimento di spesa per lavori urgenti; n. 38 su variazione e applicazione dell'avanzo per risorse umane. I pareri n. 49 e 55 riguardano atti 2026 e non sono imputati alla gestione 2025.

Variazioni di bilancio

La relazione della Giunta elenca complessivamente 16 registrazioni: 5 deliberazioni consiliari, 9 deliberazioni di Giunta e 2 determinazioni. Una determinazione reca data 31/12/2024 e la deliberazione di Giunta n. 999, relativa alla variazione di esigibilità, reca data 25/08/2026. Gli atti datati nell'esercizio 2025 sono 14. La classificazione per competenza ex art. 175 TUEL e le eventuali ratifiche devono essere ricondotte ai singoli atti, senza assimilare tutte le deliberazioni di Giunta a variazioni d'urgenza.

Categoria riportata nell'elenco	Numero
Consiglio comunale: 25, 29, 38, 43, 48	5
Giunta: 8, 21, 117, 167, 197, 213, 236, 284, 999	9
Determinazioni: 99/2024 e 999/2025	2
Totale registrazioni dell'elenco	16

1.1. Verifiche preliminari

L'impostazione è quella dell'organo monocratico di un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, al 31.12.2025 la popolazione residente è pari a 2.642 abitanti

La situazione patrimoniale è esaminata nell'ambito della disciplina semplificata per i piccoli comuni; l'eventuale esercizio della facoltà di cui all'art. 232, comma 2, TUEL deve risultare dall'atto dell'Ente. La sola dimensione demografica non equivale all'esercizio automatico della facoltà.

Per gli agenti contabili, la deliberazione n. 144 richiama i conti resi ai sensi dell'art. 233 TUEL; la relativa dichiarazione dell'Ente va distinta dalla verifica dei singoli conti e della loro trasmissione.

Parametri di deficitarietà strutturale

Parametro	Condizione deficitaria riportata
P1 – Spese rigide	NO
P2 – Incassi entrate proprie	SÌ (indicatore 2.8: 13,51%)
P3 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO
P4 – Sostenibilità debiti finanziari	NO
P5 – Disavanzo a carico esercizio	NO
P6 – Debiti riconosciuti e finanziati	NO
P7 – Debiti da riconoscere / finanziare	NO
P8 – Capacità complessiva di riscossione	SÌ

Il prospetto conclude per la non deficitarietà strutturale: risultano deficitari due parametri su otto, meno della metà. Ciò non elimina la criticità della riscossione evidenziata dai parametri P2 e P8.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è positivo per € 3.897.871,82. La parte disponibile, dopo accantonamenti, vincoli e destinazioni, è pari a € 49.156,67.

Formazione del risultato	Importo €
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.935.923,19
Riscossioni dell'esercizio	10.116.233,04
Pagamenti dell'esercizio	-9.553.807,37
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.498.348,86
Pagamenti esecutivi non regolarizzati	0,00
Residui attivi	16.292.487,71
Residui passivi	-14.547.502,77
FPV di spesa corrente	-104.007,98
FPV di spesa in conto capitale	-241.454,00
FPV per attività finanziarie	0,00
Risultato di amministrazione (A)	3.897.871,82

Composizione	2023	2024	2025
Risultato (A)	3.027.132,28	3.464.989,79	3.897.871,82
Accantonamenti (B)	2.792.263,20	3.323.303,82	3.695.488,65
Vincoli (C)	231.205,61	139.032,80	153.226,50
Destinazioni investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Disponibile (E = A − B − C − D)	3.663,47	2.653,17	49.156,67

La parte vincolata comprende € 23.979,54 da trasferimenti, € 90.214,01 da mutui ed € 39.032,95 da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente. Il fondo pluriennale vincolato è già sottratto nella formazione di A e non va detratto una seconda volta per determinare E.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Il prospetto degli equilibri 2025 espone applicazione del risultato di amministrazione per € 153.000,00, di cui € 53.000,00 per parte corrente e rimborso prestiti ed € 100.000,00 per investimenti.

Destinazione dell'utilizzo	Importo €
Spese correnti e rimborso prestiti – riga H	53.000,00
Spese di investimento – riga P	100.000,00
Incremento attività finanziarie – riga J	0,00
Totale risultante dagli equilibri	153.000,00

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione è ricostruita distinguendo il saldo accertamenti/impegni dal saldo di cassa.

Riscontro risultati della gestione	2025 €
Accertamenti di competenza	11.031.481,58
Impegni di competenza	-10.576.315,86
Saldo accertamenti − impegni	455.165,72
FPV iscritto in entrata	117.000,00
FPV di spesa	-345.461,98
Saldo competenza e FPV, escluso avanzo applicato	226.703,74
Risultato di amministrazione iniziale	3.464.989,79
Variazione netta residui attivi	-997.468,08
Economie / riduzioni residui passivi	1.203.646,37
Risultato di amministrazione finale	3.897.871,82

Aggiungendo l'avanzo applicato di € 153.000,00 al saldo di € 226.703,74 si ottiene W1 di € 379.703,74.
Per ricostruire A si utilizza invece l'intero risultato iniziale, senza sommare nuovamente l'avanzo applicato.

Equilibrio	2025 €
O1 – Risultato di competenza corrente	298.862,22
Accantonamenti correnti nel bilancio	5.000,00
Risorse vincolate correnti	34.080,77
O2 – Equilibrio di bilancio corrente	259.781,45
Variazione accantonamenti correnti a rendiconto	367.184,83
O3 – Equilibrio complessivo corrente	-107.403,38
Z1 – Risultato di competenza capitale	80.841,52
Accantonamenti capitale nel bilancio	0,00
Risorse vincolate capitale	80.112,93
Z2 – Equilibrio di bilancio capitale	728,59
Variazione accantonamenti capitale a rendiconto	0,00
Z3 – Equilibrio complessivo capitale	728,59
VF1 / VF2 / VF3 – Attività finanziarie	0,00 / 0,00 / 0,00
W1 – Risultato di competenza	379.703,74
W2 – Equilibrio di bilancio	260.510,04
W3 – Equilibrio complessivo	-106.674,79

L'equilibrio complessivo dopo gli accantonamenti W3 è di € -106.674,79,

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
Parte corrente	0,00	104.007,98
Parte capitale	117.000,00	241.454,00
Attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	117.000,00	345.461,98

L'incremento netto del FPV è pari a € 228.461,98. Il FPV corrente finale, pari a € 104.007,98, è riferito al programma Risorse umane; il FPV in conto capitale ammonta a € 241.454,00. Le risultanze sono coerenti con il riaccertamento ordinario e con il prospetto degli equilibri.

Evoluzione	2023	2024	2025
FPV corrente finale	0,00	0,00	104.007,98
FPV capitale finale	0,00	117.000,00	241.454,00
FPV attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

2.5. Analisi della gestione dei residui

Il riaccertamento ordinario dei residui 2025 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 141 del 27/08/2026, richiamata dalla deliberazione n. 144. Il mantenimento dei residui presuppone obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio di imputazione.

Gestione residui pregressi	Attivi €	Passivi €
Consistenza iniziale	16.374.707,25	14.728.640,65
Consistenza riaccertata prima di incassi/pagamenti	15.377.239,17	13.524.994,28
Incassi/pagamenti in conto residui	4.543.888,76	4.418.164,46
Residui pregressi finali	10.833.350,41	9.106.829,82
Nuovi residui di competenza	5.459.137,30	5.440.672,95
Totale finale	16.292.487,71	14.547.502,77

L'elenco delle cancellazioni espone € 998.154,98 di residui attivi eliminati ed € 1.203.646,37 di residui passivi eliminati. La variazione netta dei residui attivi riportata nel conto del bilancio è pari a –€ 997.468,08; lo scostamento di € 686,90 è riconducibile alle rettifiche positive confluite nel saldo netto. Il saldo della gestione dei residui che concorre alla formazione del risultato di amministrazione è positivo per € 206.178,29.

Anzianità dei residui mantenuti

Residui attivi al 31 dicembre 2025

Titolo	Ante 2021	2021	2022
I	1.126.705,60	196.445,74	210.210,57
II	446.779,25	6.999,87	100.821,34
III	125.943,60	143.240,92	93.731,41
IV	3.307.104,65	256.193,30	1.518.131,41
V	0,00	0,00	0,00
VI	209.390,69	0,00	0,00
VII	0,00	0,00	0,00
IX	28.404,85	1.736,80	200,00
Totale	5.244.328,64	604.616,63	1.923.094,73

Titolo	2023	2024	2025
I	348.171,35	271.451,63	621.660,46
II	279.554,91	0,00	498.671,52
III	75.711,76	141.162,68	238.346,59
IV	1.073.208,70	869.996,56	4.088.107,37
V	0,00	0,00	0,00
VI	0,00	0,00	0,00
VII	0,00	0,00	0,00
IX	2.052,82	0,00	12.351,36
Totale	1.778.699,54	1.282.610,87	5.459.137,30

Totale complessivo: € 16.292.487,71

Residui passivi al 31 dicembre 2025

Titolo	Ante 2021	2021	2022
I	252.730,47	90.216,86	78.997,08
II	3.420.280,78	357.391,72	1.963.717,83
III	0,00	0,00	0,00
IV	0,00	0,00	0,00
V	0,00	0,00	0,00
VII	536,07	305,45	0,00
Totale	3.673.547,32	447.914,03	2.042.714,91

Titolo	2023	2024	2025
I	285.188,77	314.928,15	916.209,50
II	814.237,44	1.528.006,67	4.373.682,91
III	0,00	0,00	0,00
IV	0,00	0,00	0,00

Titolo	2023	2024	2025
V	0,00	0,00	0,00
VII	0,00	292,53	150.780,54
Totale	1.099.426,21	1.843.227,35	5.440.672,95

Totale complessivo: € 14.547.502,77

La rilevante consistenza dei residui di investimento e delle annualità pregresse richiede monitoraggio distinto dei contributi a rendicontazione, dei crediti tributari e tariffari e dei debiti liquidabili. L'anzianità è un indicatore di rischio, non prova autonoma di insussistenza.

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

Servizi conto terzi e partite di giro	2025 €
Accertamenti titolo 9 entrata	1.050.578,14
Impegni titolo 7 spesa	1.050.578,14
Differenza	0,00

L'equivalenza complessiva è riscontrata. La corretta classificazione delle singole operazioni resta oggetto di controllo secondo il principio applicato 4/2, paragrafo 7.

3. Gestione finanziaria

3.1. Fondo di cassa

Gestione di cassa	Residui	Competenza	Totale
Riscossioni	4.543.888,76	5.572.344,28	10.116.233,04
Pagamenti	4.418.164,46	5.135.642,91	9.553.807,37
Saldo movimentazioni	125.724,30	436.701,37	562.425,67

Fondo cassa	2023	2024	2025
Consistenza finale	1.324.276,73	1.935.923,19	2.498.348,86

La cassa finale di € 2.498.348,86 è coerente con il prospetto del risultato di amministrazione e con il dato del tesoriere richiamato nella deliberazione n. 144.

3.2. Tempestività pagamenti

Tempestività dei pagamenti	2025
Indicatore annuale	39,60 giorni
Pagamenti commerciali oltre scadenza	€ 2.841.642,75
Sottoscrittore	Dott.ssa Amalia Amaina
Data sottoscrizione	02/09/2026

L'indicatore positivo evidenzia ritardo medio ponderato rispetto alle scadenze. Il precedente prospetto indicava 36,60 giorni per il 2024: il valore 2025 aumenta di 3 giorni. Non si trasferiscono i tempi medi di pagamento e di ritardo del 2024 al 2025, poiché sono indicatori distinti e non risultano dal medesimo allegato.

Si raccomandano il presidio delle scadenze, il raccordo con la piattaforma dei crediti commerciali e le misure organizzative necessarie alla riduzione dei ritardi, distinguendo ritardi procedurali e vincoli di liquidità.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a € 2.166.616,56. La relazione della Giunta dichiara l'impiego del metodo ordinario della media semplice, con rilevazione analitica dei capitoli.

FCDE	2024 €	2025 €	Variazione €
Accantonamento finale	2.609.620,80	2.166.616,56	-443.004,24

Titolo	Residui complessivi €	FCDE €	Incidenza
I – Entrate tributarie	2.774.645,35	1.852.820,05	66,78%
II – Trasferimenti	1.332.826,89	0,00	0,00%
III – Extratributarie	818.136,96	313.796,51	38,36%
IV – Capitale	11.112.741,99	0,00	0,00%
V – Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	—
Totale titoli I–V	16.038.351,19	2.166.616,56	13,51%

La riduzione di € 443.004,24 è registrata nella colonna delle variazioni a rendiconto dell'allegato a/1. Le percentuali esposte per titolo sono rapporti tra fondo e residui del titolo e non sostituiscono le percentuali analitiche di mancata riscossione per capitolo.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Il dettaglio degli accantonamenti comprende € 20.000,00 al capitolo 4632 "Fondo perdite società partecipate". L'importo è incluso nel totale degli altri accantonamenti e nel totale B: non viene sommato nuovamente.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

Il prospetto del risultato di amministrazione e l'allegato a/1 espongono fondo anticipazioni di liquidità pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria movimentate nel 2025 sono un istituto distinto e non costituiscono, per ciò solo, fondo anticipazioni di liquidità.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione 2025 comprende un fondo contenzioso di € 640.000,00, così movimentato:

Capitolo	Iniziale	Utilizzi	Bilancio	Rendiconto	Finale
31	5.000,00	0,00	5.000,00	50.000,00	60.000,00
314	300.000,00	0,00	0,00	280.000,00	580.000,00
Totale	305.000,00	0,00	5.000,00	330.000,00	640.000,00

La valutazione di congruità è riferita alla ricognizione delle controversie, alla stima degli oneri e delle probabilità di soccombenza e alle motivazioni degli incrementi, nel quadro del principio applicato 4/2, paragrafo 5.2, lettera h).

L'Organo di revisione, esaminata la ricognizione del contenzioso e i chiarimenti del responsabile competente, ritiene congruo l'accantonamento di € 640.000,00 in relazione ai rischi individuati e alle valutazioni documentate.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Indennità fine mandato	Importo €
Accantonamento al 01/01/2025	6.108,00
Incremento 2025 in sede di rendiconto	2.208,00
Utilizzi	0,00
Accantonamento finale	8.316,00

L'importo finale risulta aritmeticamente coerente con la movimentazione del prospetto a/1. L'incremento è esposto nella colonna d), non in quella c) degli stanziamenti di bilancio.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Il capitolo 110011, denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", presenta un accantonamento finale di € 294.483,97, dato dalla consistenza iniziale di € 229.107,51 e dall'incremento di € 65.376,46. Nell'allegato a/1 tale importo è ricompreso nella voce "Altri accantonamenti", mentre la specifica voce riepilogativa "Fondo di garanzia debiti commerciali" risulta pari a zero.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

Altri accantonamenti	01/01/2025	Variazione	31/12/2025
Arretrati contrattuali – cap. 312	16.068,40	90.000,00	106.068,40
Fondo rischi – cap. 313	90.000,00	280.000,00	370.000,00
Perdite partecipate – cap. 4632	0,00	20.000,00	20.000,00
Fine mandato – cap. 9001	6.108,00	2.208,00	8.316,00
Politiche risorse umane – cap. 20001	67.399,11	0,00	67.399,11
FGDC – cap. 110011	229.107,51	65.376,46	294.483,97
Totale altri accantonamenti	408.683,02	457.584,46	866.267,48

Il fondo rischi del capitolo 313, pari a € 370.000,00, è distinto dai € 640.000,00 del contenzioso classificato nei capitoli 31 e 314.

Raccordo complessivo parte accantonata	Importo €
Parte accantonata iniziale	3.323.303,82
Utilizzi esposti in a/1	0,00
Accantonamenti di bilancio esposti in a/1	5.000,00
Variazioni nette a rendiconto	367.184,83
Parte accantonata finale	3.695.488,65

L'incremento netto complessivo degli accantonamenti è € 372.184,83, dato da € 5.000,00 più €.367.184,83. La riduzione FCDE è compensata da maggiori accantonamenti agli altri fondi; non si traduce integralmente in avanzo libero.

Il fondo obiettivi di finanza pubblica è separatamente esposto nell'allegato a/1 per € 22.604,61 ed è compreso nella parte accantonata complessiva di € 3.695.488,65.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Il confronto degli accertamenti dei primi cinque titoli e del grado di realizzazione delle previsioni è riportato di seguito. Gli importi sono in euro.

Entrate 2023

Titolo	Iniziali A	Definitive B	Accertamenti C	C/A	C/B
1	1.852.881,98	1.852.881,98	1.731.450,80	93,45%	93,45%
2	2.691.428,60	2.916.057,15	2.247.909,66	83,52%	77,09%
3	556.547,20	576.547,20	434.409,92	78,05%	75,35%
4	4.207.518,19	4.800.079,28	3.041.073,89	72,28%	63,35%
5	0,00	0,00	0,00	—	—
Totale	9.308.375,97	10.145.565,61	7.454.844,27	80,09%	73,48%

Entrate 2024

Titolo	Iniziali A	Definitive B	Accertamenti C	C/A	C/B
1	1.973.705,75	2.005.355,21	1.834.518,89	92,95%	91,48%
2	2.890.378,70	2.967.612,85	1.964.966,38	67,98%	66,21%
3	566.657,11	570.678,31	472.287,34	83,35%	82,76%
4	4.497.691,06	5.422.691,54	1.452.102,34	32,29%	26,78%
5	0,00	0,00	0,00	—	—
Totale	9.928.432,62	10.966.337,91	5.723.874,95	57,65%	52,19%

Entrate 2025

Titolo	Iniziali A	Definitive B	Accertamenti C	C/A	C/B
1	2.124.210,72	2.134.210,72	1.950.013,26	91,80%	91,37%
2	3.014.121,15	3.137.763,66	2.395.396,74	79,47%	76,34%
3	594.778,31	611.826,34	436.731,07	73,43%	71,38%
4	5.637.345,14	8.133.341,13	4.447.809,06	78,90%	54,69%
5	0,00	0,00	0,00	—	—
Totale	11.370.455,32	14.017.141,85	9.229.950,13	81,17%	65,85%

IMU – TARSU/TIA/TARI – attività di recupero

Le entrate tributarie 2025 sono complessivamente € 1.950.013,26. Il parere n. 18 del 26/06/2025 sulle tariffe TARI richiama un PEF di € 478.043,00 e agevolazioni finanziate dal Comune per € 20.500,00. Tali valori riguardano il piano e non vanno confusi con gli accertamenti e gli incassi consuntivi.

Proventi dei beni dell'Ente e attività di verifica e controllo

Il titolo 3 registra accertamenti complessivi di € 436.731,07 rispetto a € 472.287,34 nel 2024. Il dettaglio dei fitti, dei canoni e dei servizi a domanda individuale va distinto dal totale del titolo. Si raccomandano il monitoraggio delle posizioni scadute e il raccordo dei riversamenti dei concessionari con la tesoreria, senza attestare l'assenza di irregolarità sulla sola base dei totali.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese finali. Per il 2025 il numeratore comprende gli impegni e il FPV finale; il FPV non viene incluso nuovamente nei macroaggregati degli impegni.

Spese 2023

Titolo	Iniziali A	Definitive B	Impegni + FPV	C/A	C/B
1	5.107.047,82	5.352.237,36	4.088.653,95	80,06%	76,39%
2	4.768.047,10	5.360.047,20	3.162.087,60	66,32%	58,99%
3	0,00	0,00	0,00	—	—
Totale	9.875.094,92	10.712.284,56	7.250.741,55	73,42%	67,69%

Spese 2024

Titolo	Iniziali A	Definitive B	Impegni + FPV	C/A	C/B
1	5.340.158,77	5.540.524,62	3.957.045,95	74,10%	71,42%
2	5.393.926,94	6.318.927,42	2.015.896,05	37,37%	31,90%
3	5.281,05	5.281,05	0,00	0,00%	0,00%
Totale	10.739.366,76	11.864.733,09	5.972.942,00	55,62%	50,34%

Spese 2025

Titolo	Iniziali A	Definitive B	Impegni + FPV	C/A	C/B
1	5.587.750,41	5.799.940,95	4.390.711,34	78,58%	75,70%
2	6.071.289,49	8.775.785,48	5.023.479,87	82,74%	57,24%
3	5.281,05	5.281,05	0,00	0,00%	0,00%
Totale	11.664.320,95	14.581.007,48	9.414.191,21	80,71%	64,56%

Il confronto 2024 è reso omogeneo aggiungendo € 117.000,00 di FPV capitale agli impegni di €.1.898.896,05, diversamente dalla tabella del modello che, pur intestata "Impegnate + FPV", riportava i soli impegni.

Spese correnti

Macroaggregato	2024 €	2025 €	Variazione €
101 Redditi da lavoro dipendente	1.390.805,02	1.519.508,18	128.703,16
102 Imposte e tasse	97.741,34	107.449,81	9.708,47
103 Acquisto beni e servizi	1.944.701,28	2.297.722,48	353.021,20
104 Trasferimenti correnti	355.671,28	269.316,64	-86.354,64
105 Trasferimenti tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	40.329,49	59.535,18	19.205,69
108 Redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive	53,47	0,00	-53,47
110 Altre spese correnti	127.744,07	33.171,07	-94.573,00
Totale	3.957.045,95	4.286.703,36	329.657,41

Spese per il personale

Il macroaggregato 101 ammonta a € 1.519.508,18, in aumento di € 128.703,16 sul 2024.

Spese in conto capitale

Macroaggregato	2024 €	2025 €	Variazione €
201 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi e terreni	1.639.534,40	3.518.108,40	1.878.574,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	259.361,65	1.263.917,47	1.004.555,82
Totale impegni	1.898.896,05	4.782.025,87	2.883.129,82

Debiti fuori bilancio

Il parere n. 37 del 14/11/2025 riguarda il riconoscimento della spesa di € 2.260,00 per lavori urgenti alla scuola "R. Caldarera".

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Gli interessi passivi complessivi 2025 risultano € 59.535,18 e i rimborsi in conto capitale € 128.410,81. Il limite di indebitamento deve essere verificato sui componenti rilevanti ai sensi dell'art. 204 TUEL, tenendo distinti contributi in conto interessi, esclusioni e garanzie.

Riscontro prudenziale su dati aggregati	Importo €
Entrate correnti da rendiconto 2023 – titoli I–III	4.413.770,38
10% delle entrate correnti 2023	441.377,04
Interessi passivi complessivi 2025	59.535,18
Margine aritmetico prima di rettifiche specifiche	381.841,86
Incidenza aggregata	1,35%

Il rapporto aggregato è inferiore al 10%; il dato non sostituisce l'analitico degli oneri da considerare e delle eventuali garanzie. I conti d'ordine della situazione patrimoniale riportano garanzie pari a zero.

Evoluzione oneri	2023 €	2024 €	2025 €
Interessi passivi	40.156,65	40.329,49	59.535,18
Quota capitale	59.860,42	77.014,97	128.410,81
Totale	100.017,07	117.344,46	187.945,99

Raccordo del debito da finanziamento	Importo €
Debito patrimoniale al 31/12/2024	2.768.783,21
Accertamenti titolo 6 nel 2025	422.355,63
Rimborsi titolo 4 nel 2025	-128.410,81
Somma aritmetica (non saldo certificato)	3.062.728,03
Debito patrimoniale al 31/12/2025	3.062.728,63
Differenza da riconciliare	0

4.2. Strumenti di finanza derivata

La sezione dedicata della relazione Giunta è il riferimento per gli strumenti derivati e conferma l'assenza di contratti e di componenti derivate.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Saldo zero per il conguaglio finale dei fondi Covid.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

La nota SPS mantiene le partecipazioni al valore di € 2.582,28 e il rendiconto accantona € 20.000,00 per perdite partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il valore contabile delle partecipazioni è invariato rispetto al 2024.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce autonomo adempimento ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Le relative risultanze sono state considerate nell'esame dei rapporti con gli organismi partecipati e della permanenza dei presupposti di mantenimento.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

La verifica ha riguardato anche eventuali garanzie, trasferimenti, perdite da coprire, interessi di mora e coerenza del perimetro di consolidamento. L'elenco degli indirizzi internet è uno strumento di accesso alla documentazione, non sostituisce le asseverazioni o la prova della completezza dei rapporti.

7. Contabilità economico-patrimoniale

La situazione patrimoniale 2025 è esaminata con il supporto della relazione "contabilità SPS". Il prospetto espone risultato economico dell'esercizio pari a zero e risultati economici precedenti nel patrimonio netto. Nell'ambito della rappresentazione semplificata non si identifica automaticamente la variazione del patrimonio netto con un utile distribuibile o con l'avanzo libero finanziario.

Stato patrimoniale	2024 €	2025 €	Variazione €
Crediti verso partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	23.370.754,75	25.558.013,54	2.187.258,79
Attivo circolante	14.970.519,88	16.395.198,99	1.424.679,11
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	38.341.274,63	41.953.212,53	3.611.937,90
Patrimonio netto	20.660.773,34	24.515.632,68	3.854.859,34
Fondi rischi e oneri	713.683,02	1.528.872,09	815.189,07
Trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	16.966.818,27	15.908.707,76	-1.058.110,51
Ratei/risconti e contributi investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	38.341.274,63	41.953.212,53	3.611.937,90
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

Il totale dell'attivo coincide con il totale del passivo e patrimonio netto per € 41.953.212,53. Si tratta di quadratura formale, distinta dalla verifica dei criteri di valutazione e delle scritture di assestamento.

Immobilizzazioni

Composizione	2024 €	2025 €
Immateriali	0,00	0,00
Beni demaniali	1.084.741,42	1.188.248,82
Altre immobilizzazioni materiali	12.379.909,99	12.174.761,01
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.903.521,06	12.192.421,43
Finanziarie	2.582,28	2.582,28
Totale	23.370.754,75	25.558.013,54

SPS dichiara aggiornamento dell'inventario con incrementi, dismissioni, alienazioni e ammortamenti tramite inventario.net. L'incremento più rilevante è nelle opere in corso, +€ 2.288.900,37.

Crediti, liquidità e debiti

Raccordo crediti finanziari/patrimoniali	Importo €
Residui attivi finanziari	16.292.487,71
FCDE	-2.166.616,56
Residui titoli V–VI	-209.390,69
Fondo incentivante personale non incassato	-19.630,33
Crediti patrimoniali netti	13.896.850,13

La liquidità patrimoniale di € 2.498.348,86 coincide con la cassa finanziaria. I debiti patrimoniali di € 15.908.707,76, detratti i debiti da finanziamento per € 1.361.204,99, coincidono con i residui passivi di € 14.547.502,77.

Patrimonio netto e riserve

Componente	2024 €	2025 €	Variazione €
Fondo di dotazione	7.623.325,55	7.623.325,55	0,00
Riserve indisponibili	13.464.651,41	1.980.481,45	-11.484.169,96
Risultato economico esercizio	0,00	0,00	0,00
Risultati economici precedenti	-427.203,62	14.911.825,68	15.339.029,30
Totale patrimonio netto	20.660.773,34	24.515.632,68	3.854.859,34

Le riserve indisponibili diminuiscono di € 11.484.169,96, mentre i risultati economici precedenti aumentano di € 15.339.029,30. Il patrimonio netto cresce di € 3.854.859,34. La relazione SPS dichiara l'adeguamento delle riserve al valore di € 1.980.481,45.

Fondi rischi patrimoniali

I fondi rischi e oneri patrimoniali sono € 1.528.872,09 e coincidono aritmeticamente con gli accantonamenti finanziari complessivi di € 3.695.488,65 meno FCDE € 2.166.616,56. Il raccordo quantitativo è positivo; il FCDE rettifica l'attivo, mentre gli altri fondi sono esposti nel passivo. Resta da confermare l'appropriata rappresentazione patrimoniale delle singole componenti nel regime applicato.

8. PNRR e PNC

Per gli interventi PNRR/PNC si esaminano la separata identificazione contabile, la corrispondenza tra finanziamenti e spese, le reimputazioni e i vincoli sul risultato. L'allegato a/2 riporta per la misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino" € 79.922,00 di entrate e € 78.202,00 di impegni, con quota vincolata di € 1.720,00.

9. Relazione della Giunta al rendiconto

La Giunta ha predisposto la relazione illustrativa e nota integrativa 2025, articolata in gestione finanziaria, competenza, residui, aspetti patrimoniali e indicatori, con i prospetti del risultato di amministrazione, degli accantonamenti, dei vincoli, degli equilibri, del FCDE e del FPV. La relazione SPS integra i criteri e i raccordi della situazione patrimoniale.

Le relazioni costituiscono supporto all'informazione richiesta dall'art. 231 TUEL e dall'art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011; le enunciazioni generali sui criteri di valutazione devono essere lette insieme ai prospetti e alle motivazioni specifiche delle poste rilevanti.

10. Rilievi, considerazioni e proposte

Dall'esame svolto non sono emerse irregolarità tali da precludere l'approvazione del rendiconto. L'Organo di revisione formula le seguenti raccomandazioni:

- rafforzare le attività di riscossione, considerato che i parametri P2 e P8 risultano deficitari, pur in assenza della condizione di deficitarietà strutturale;
- proseguire le misure organizzative dirette alla riduzione del ritardo annuale dei pagamenti, pari a 39,60 giorni;
- mantenere il monitoraggio dei residui più risalenti, dei fondi accantonati e delle relative condizioni di utilizzo;
- assicurare la costante riconciliazione dei rapporti con gli organismi partecipati e il monitoraggio contabile dei progetti PNRR e PNC.

11. Conclusioni

Il rendiconto 2025 presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Risultanza	Importo €
Risultato di amministrazione	3.897.871,82
Parte accantonata	3.695.488,65
Parte vincolata	153.226,50
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	49.156,67
W1 – Risultato di competenza	379.703,74
W2 – Equilibrio di bilancio	260.510,04
W3 – Equilibrio complessivo	-106.674,79
Fondo cassa finale	2.498.348,86
Patrimonio netto	24.515.632,68

Tenuto conto di quanto esposto, dei riscontri acquisiti e delle verifiche documentate nelle carte di lavoro, l'Organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere FAVOREVOLE all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, con le raccomandazioni riportate nella presente relazione.

Sant'Angelo di Brolo, 10/09/2026

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giuseppe Saraceno

giuseppe saraceno
10.09.2026
12:40:08
GMT+02:00

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Michele Martella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
D.ssa Federica Spinella

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Firme apposte in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Il presente atto, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio on line del Comune dal _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Sant'Angelo di Brolo, lì _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal_____ al _____ N._____ e che contro di essa non sono stati prodotti a questo Ufficio rilievi o contestazioni.

Sant'Angelo di Brolo, lì _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

X E' esecutiva dal 02/10/2026 perché dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____

□ decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

Sant'Angelo di Brolo, lì 06/10/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Giuseppina Maria Cammareri